

Bando 2020

Norme generali

È bandita la VIII Edizione del “Premio letterario Raffaele Artese - Città di San Salvo”.

La partecipazione è riservata a narratori esordienti in possesso dei requisiti previsti ai successivi punti 1 e 2 delle norme di partecipazione.

I Premi sono assegnati ad autori al loro romanzo d’esordio, opere prime in lingua italiana, pubblicate in forma cartacea e dotate di codice ISBN. Verranno esclusi racconti, saggi e altre opere che non rientrano nella definizione di “romanzo”.

Il romanzo non deve avere una precedente edizione digitalizzata o cartacea antecedente al 01/1/2019.

Nel caso di opere narrative in serie/volumi multipli - che costituiscono trilogie, tetralogie e così via – si accetta solo il primo volume.

Non è previsto il versamento di alcun contributo per la partecipazione.

Saranno premiati tre autori. Il primo classificato riceverà un assegno di € 1.000,00 e una targa ricordo. Il secondo classificato riceverà un assegno di € 500,00 e una targa ricordo.

Il terzo classificato riceverà un assegno di € 250,00 e una targa ricordo. È previsto anche un riconoscimento assegnato dalla Giuria popolare.

Il Comitato Direttivo del “Premio letterario Raffaele Artese - Città di San Salvo” è formato dai signori: Maria Travaglini (Presidente), Virginio Di Pierro (Vice Presidente) Francesca Torricella e Marianna Della Penna (Segretari), Antonio Cocozzella (Tesoriere), Romina Palombo (Responsabile della Comunicazione), Giovanni Artese, Francesco Morasca e Corrado Zara.

Coordinata dal Presidente del Premio, la Giuria tecnica è composta dai signori: Silvana Marcucci, Laura D’Angelo, Romolo Chiancone, Davide Carulli, Antonella Spadaccini, Miriam Salladini e Rosaura Biagelli. Affiancherà detta Giuria una Giuria popolare.

Norme di partecipazione

1. Sono ammessi al Premio autori al loro romanzo d’esordio in lingua italiana.
2. È ammesso al Premio un solo romanzo, edito in forma cartacea nel periodo 1° gennaio 2019/15 marzo 2020, di un autore che non abbia già partecipato alla precedente Edizione.
3. Ogni opera dovrà pervenire in 8 (otto) copie entro il 15 marzo 2020 al seguente indirizzo:
Assessorato alla Cultura del Comune di San Salvo, I vico piazza San Vitale 1 - 66050 San Salvo (CH).
Per i limiti di accettazione farà fede la data risultante dal timbro dell’Ufficio Postale o altra agenzia di partenza. Le copie pervenute non saranno restituite e, a cura del Comitato Direttivo, saranno donate alle biblioteche del Centro Culturale “Aldo Moro” di San Salvo e di altri enti o ad alunni delle scuole del territorio.

4. Il [modulo](#) per la richiesta di partecipazione al Premio può essere scaricato dal sito www.premiosansalvo.it ([scarica il modulo](#)), dalla pagina Facebook del Premio San Salvo (organizzazione) o ritirato presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di San Salvo.
5. Il modulo, debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere inviato/presentato insieme o separatamente alla spedizione/consegna delle otto copie dell'opera in concorso.
6. Il costo di spedizione e ogni altra eventuale spesa per la partecipazione saranno a carico dell'autore.
7. La partecipazione comporta l'integrale accettazione delle norme del Regolamento.

Norme specifiche

1. I premi saranno assegnati solo se i vincitori si presenteranno personalmente a ritirarli nell'ambito di una manifestazione cui sarà dato ampio risalto sui mezzi di comunicazione.
2. La Giuria può non assegnare uno o più premi ovvero assegnare menzioni di merito.
3. La cerimonia di premiazione si terrà entro il giorno 31 agosto 2020. I vincitori saranno avvisati dalla Segreteria almeno 15 giorni prima. Qualora provenissero da sedi distanti oltre 200 chilometri da San Salvo, usufruiranno di un pernottamento gratuito (per due persone).
4. È auspicabile che i vincitori appongano sull'opera premiata una striscia cartacea o bollo adesivo in cui si comunica che l'opera ha ricevuto il 1°, 2° o 3° riconoscimento nel "Premio letterario Raffaele Artese- Città di San Salvo".
5. Per tutte le controversie sono valide le deliberazioni del Comitato Direttivo, il cui verdetto è inappellabile "salvis iuribus".